

Alla ristrutturazione dell'ex Scalo merci della Stazione di Santa Maria a Potenza partecipano anche nove richiedenti asilo

# Dove si lavora per l'integrazione

*Legambiente ed Efmea presentano il "Cantiere scuola" per la realizzazione di una Green Station*

di CARLA ZITA

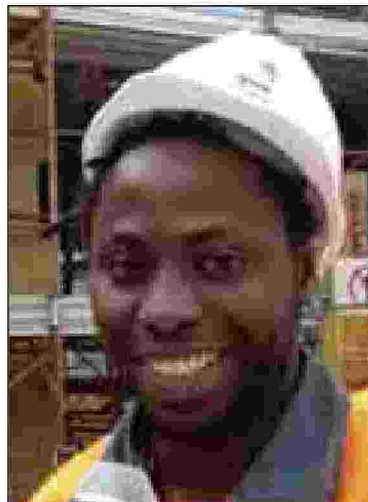
POTENZA- Tra loro parlano francese, inglese o italiano: è un cantiere internazionale quello avviato da Legambiente Basilicata in collaborazione con l'Efmea, scuola edile, che dopo la formazione in aula segue da qualche giorno nove richiedenti asilo ospiti a Potenza nella ristrutturazione dell'ex scalo merci della stazione di Santa Maria dove nascerà una Green Station, progetto rientrante in un'ampia azione avviata dal Gruppo Fs e finalizzata a promuovere la collaborazione con enti e associazioni per offrire più servizi e dare un contributo a migliorare la qualità della vita dei cittadini. Nel corso di una conferenza stampa oggi, alle 11 presso l'ex scalo merci della stazione di Potenza Superiore, è in programma la presentazione del "Cantiere scuola" nell'ambito del progetto "Centro della sostenibilità" promosso da Legambiente e sostenu-

to da **Fondazione "Con il Sud"**. Nella Green Station nascerà ScamBioLoGiCo: un luogo dove acquistare prodotti a chilometro zero e alla spina, ma anche condividere spazi per il baratto, lo scambio di servizi, idee e competenze. Dal capoluogo di regione, dunque, parte un messaggio di rispetto per l'ambiente ma anche di solidarietà ed integrazione che vede protagonisti giovani ragazzi arrivati in Italia inseguendo la speranza di potersi rifare una vita. Vengono da diversi paesi dell'Africa e per loro lavorare in un cantiere è un'esperienza formativa interessante ed utile ad imparare un mestiere che potrebbe servire in futuro. Il progetto è una novità per il capoluogo di regione e non solo dove non si esclude di poter dare inizio ad altri progetti simili. Abbiamo ascoltato alcuni dei novelli muratori oggi al terzo giorno di lavoro. Mohamed viene dal Mali e ci ha detto di essere interessato ad imparare cose nuove. "Il lavoro-

ha spiegato- non sembra difficile". Mentre sono al lavoro dimostrano attenzione e rispetto delle norme di sicurezza che hanno imparato durante il corso di formazione dell'Efmea. Hanno detto di essere contenti per la nuova esperienza: tra i giovani ospitati a Potenza c'è chi in Africa studiava e giocava a calcio e non avrebbe mai immaginato di poter diventare un operaio edile. A spiegarci di più Antonio Claps presidente dell'Efmea di Potenza. "Oggi (ieri, ndr) è il secondo giorno di lavoro all'interno del cantiere. Abbiamo già fatto una formazione in aula ed ora stiamo facendo la prova pratica. I ragazzi applicheranno i pannelli per l'isolamento termico dell'ex scalo merci. Il progetto ha come ultima finalità quello di favorire l'integrazione dei ragazzi ospiti nella nostra città. Ci sono anche altre idee in campo e ci stiamo lavorando sopra insieme ai nostri partner tra cui Legambiente e quindi questo è la prima di una serie di attività".



**Nella foto in alto gli operai a lavoro sul cantiere di Legambiente a Potenza**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.